

L'invito è anche a tenere sotto controllo movimenti sospetti e segnalarli subito al 112

Truffe e furti ad anziani

Allarme sempre alto, la Polizia: "Non fate entrare nessuno"

Per questi motivi dalle forze dell'ordine giunge un appello alla massima prudenza e collaborazione. Per ribadire quanto sia grave il fenomeno, la scorsa settimana sono giunte in pochi giorni le denunce per almeno quattro episodi, nel capoluogo: le forze dell'ordine richiamano a tenere alta l'attenzione sul fenomeno, invitando gli anziani a non fidarsi di chi si avvicina in strada o all'abitazione, e anche le altre persone a tenere sotto controllo movimenti sospetti, per segnalare subito quanto potrebbe accadere.

In tre casi sui quattro, infatti, lo sguardo attento di persone nelle vicinanze e la pronta reazione delle vittime hanno impedito furti da parte di falsi tecnici del gas, dell'acquedotto e di altri servizi, oppure sedicenti addetti di banche, enti, forze dell'ordine, e così via.

Nella giornata di giovedì 20 in Cuneo un vicino si è fermato nei pressi di un palazzo per tenere d'occhio i movimenti di una persona, che poi si è allontanata spontaneamente.

Nella stessa giornata, un altro episodio, in via San Giovanni Bosco: al mattino, un uomo ha suonato con insistenza a un citofono, ma la donna non gli ha aperto e ha chiamato il marito, che intanto avvertiva la Polizia. Quando gli agenti sono arrivati, l'uomo si era già dileguato.

Negli stessi giorni, in zona stadio, un uomo si è messo a pedinare un altro individuo che stava seguendo in modo sospetto una donna anziana, appena uscita da un ufficio postale, e intanto ha chiamato il 112 per dare l'allarme e far intervenire la Polizia.

L'altro uomo si è accorto della sua presenza e ha fatto perdere le proprie tracce.

È invece riuscito a sottrarre monili e alcuni oggetti in oro il truffatore che si è presentato nei giorni scorsi a casa di una donna anziana, in una frazione di Cuneo.

La Polizia e le altre forze dell'ordine ribadiscono l'importanza di non aprire a nessuno, a casa, e di non dare confidenza a sconosciuti in strada; inoltre, viene ribadita l'importanza del prestare attenzione anche da parte di terzi (condomini, vicini di casa, passanti), segnalando tempestivamente presenze e movimenti sospetti, per prevenire le truffe e i furti, a danno delle persone anziane e sole. Una sorta di "occhio collettivo" a tutela delle fasce deboli, per contrastare il diffondersi di reati così fastidiosi e gravi (magari non tanto per il bottino ma sicuramente per lo stato d'animo delle vittime).

Fabrizio Brignone